



REGOLAMENTO

DI ISTITUTO

2025-2028

| NUMERO | REVISIONE | DATA |
|--------|-------------------------------------|------------|
| 01 | Allegato PTOF 2025-2028 | 04.05.2026 |
| 02 | Approvato dal Consiglio di istituto | 06.05.2026 |

Sommario

| | |
|---|-----------|
| RIFERIMENTI NORMATIVI E COLLEGIALI | 1 |
| PRINCIPI FONDAMENTALI | 1 |
| OBIETTIVI EDUCATIVI D'ISTITUTO | 1 |
| OBIETTIVI CULTURALI GENERALI | 2 |
| OBIETTIVI COMPORTAMENTALI | 2 |
| ORGANI COLLEGIALI | 3 |
| Art.1 – Modalità elezioni rappresentanti negli organi collegiali | 3 |
| Art. 2 – Impegni collegiali a distanza | 4 |
| ACCESSO ALLA SCUOLA | 5 |
| Art. 3 – Scuola e territorio | 5 |
| Art. 4 – Orario delle lezioni | 5 |
| Art. 5 – Frequenza scolastica | 5 |
| Art. 6 – A lezione | 6 |
| Art. 7 – Intervallo | 6 |
| Art. 8 – Trasferimenti | 7 |
| DRESS CODE | 7 |
| Art. 9 – La divisa | 7 |
| Art. 10 – La divisa in classe | 8 |
| Art. 11 – La divisa nei laboratori tecnico-pratici | 8 |
| ASSENZE, RITARDI, PERMESSI E GIUSTIFICAZIONI | 10 |
| Art. 12 – Assenze e giustificazioni | 10 |
| Art. 13 – Entrate in ritardo | 10 |
| Art. 14 – Uscite anticipate | 11 |
| Art. 15 – Permessi sportivi | 11 |
| NORME GENERALI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO | 11 |
| Art. 16 – Divieti | 11 |
| Art. 17 – Effetti personali | 12 |
| Art. 18 – Danni e risarcimenti | 12 |
| Art. 19 – Telefoni cellulari | 12 |
| Art. 20 – Divieto di diffusione di dati e immagini | 13 |
| Art. 21 – Bullismo e cyberbullismo | 13 |
| Art. 22 – Evacuazione dall'edificio | 14 |
| Art. 23 – Accesso agli sportelli di segreteria | 14 |
| Art. 24 – Manifestazioni ed eventi extra-scolastici | 15 |
| Art. 25 – Partecipazione a viaggi di istruzione, visite guidate e uscite didattiche | 15 |

| | |
|---|-----------|
| Art. 26 – Circolari e comunicazioni | 18 |
| Art. 27 – Patto educativo e di corresponsabilità | 18 |
| DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI | 18 |
| Art. 28 – Diritti degli studenti: assemblee | 18 |
| Art. 29 – Altri diritti degli studenti..... | 19 |
| Art. 30 – Doveri degli studenti: principi generali..... | 20 |
| REGOLAMENTO E DISCIPLINA | 20 |
| Art. 31 – Sanzioni disciplinari: principi generali..... | 20 |
| Art. 32 – Sanzioni e organi competenti | 21 |
| Art. 33 – Tipologia dei provvedimenti disciplinari..... | 21 |
| Art. 34 – Procedura..... | 24 |
| Art. 35 – Infrazioni disciplinari e criteri di valutazione | 25 |
| Art. 36 – Impugnazioni | 25 |
| DIRITTI E DOVERI DEGLI INSEGNANTI | 26 |
| Art. 37 – Orario delle lezioni e orario di servizio | 26 |
| Art. 38 – Assistenza e vigilanza degli alunni | 27 |
| Art. 39 – Intervalli | 28 |
| Art. 40 – Utilizzo del telefono cellulare | 28 |
| Art. 41 – Comunicazione interna | 28 |
| Art. 42 – Controllo decoro della divisa, taglio consono di capelli e divieto di piercing..... | 29 |
| Art. 43 – Compilazione del registro elettronico | 29 |
| Art. 44 – Programmazione didattica, verifiche e valutazione | 30 |
| DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI | 30 |
| Art. 45 – Chiamate urgenti | 31 |
| Art. 46 – Rapporti scuola-famiglia | 31 |
| Art. 45 – Didattica digitale integrata (DDI) | 31 |
| Allegato n.1 TABELLA INFRAZIONI DISCIPLINARI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI | 33 |

RIFERIMENTI NORMATIVI E COLLEGIALI

- D.P.R. n. 275/1999, in materia di Autonomia scolastica
- D.P.R. n. 249/1998, Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria e Integrazioni con D.P.R. n. 235/2007
- D.P.R. n.134/2025
- D.P.R. 135/2025
- Nota ministeriale n.3392 del 16/06/2025 in materia di utilizzo dei dispositivi digitali
- PTOF della scuola

PRINCIPI FONDAMENTALI

L'École Hôtelière de la Vallée d'Aoste è un luogo di educazione, istruzione e formazione professionale.

Con il presente regolamento si propone di definire le norme fondamentali che promuovono un clima di rispetto tra tutte le persone della comunità scolastica e che favoriscano, quindi, le condizioni migliori per un lavoro educativo che conduca a una crescita culturale, professionale e sociale degli studenti, valorizzando le specificità di ciascuno.

Tutta la comunità scolastica è tenuta a rispettare il contenuto di questo Regolamento che deve costituire il punto di riferimento delle attività dell'Istituto.

I genitori in particolare sono chiamati a condividerne lo spirito e i principi al fine di ricoprire un ruolo fondamentale di collaborazione con il personale della scuola.

I principi generali che regolano l'attività didattica in presenza sono validi anche nel caso di Didattica a distanza.

OBIETTIVI EDUCATIVI D'ISTITUTO

L'Istituto alberghiero è una scuola secondaria di secondo grado la cui nuova denominazione è "Servizi per l'enogastronomia e l'ospitalità alberghiera". Si caratterizza per la particolarità delle professioni cui prepara, spesso a contatto con il pubblico e che richiedono educazione, cortesia, responsabilità e competenze diversificate. Questo Istituto ha individuato precise competenze transdisciplinari di carattere culturale e

comportamentale-educativo comuni a tutti gli indirizzi da intendersi come elementi portanti del "Piano dell'Offerta Formativa".

OBIETTIVI CULTURALI GENERALI

Gli studenti e studentesse dell'Istituto, per elevare la loro dignità culturale e formarsi una coscienza di cittadini e lavoratori, dovranno acquisire conoscenze culturali adeguate che tengano presente:

- i nuovi bisogni della società;
- le nuove esigenze che emergono dal mondo produttivo e dal territorio;
- i nuovi scenari socio-ambientali in continua trasformazione;
- la tradizione culturale umanistica e scientifica europea.

OBIETTIVI COMPORTAMENTALI

Il comportamento degli studenti deve essere improntato alla massima correttezza e serietà come presa di coscienza della propria responsabilità, sia nei locali della scuola sia in qualunque altro luogo in cui si svolga l'attività didattica organizzata dall'Istituto: visite, tirocini aziendali, viaggi d'istruzione, DDI, ecc.

Gli studenti rappresentano l'*École Hôtelière de la Vallée d'Aoste* anche in contesti esterni allo spazio fisico dell'Istituto e pertanto sono tenuti a mantenere comportamenti corretti e rispettosi dei valori dell'Istituto anche al di fuori dell'ambiente scolastico, quando risultino chiaramente identificabili come appartenenti alla scuola, in particolare mediante l'uso della divisa scolastica, del nome, del logo o di altri segni distintivi dell'Istituto.

La specificità dell'Istituto richiede precisi requisiti in ordine all'acquisizione di una fisionomia professionale.

La disciplina interna all'Istituto è affidata al senso di responsabilità e alla dignità degli studenti che, attraverso un costante esercizio di autocontrollo verbale e gestuale, nel rispetto reciproco tra persone, con l'assistenza dei docenti e di quanti operano nell'Istituto, devono acquisire la capacità di assumersi delle responsabilità e una mentalità che consenta loro di svolgere serenamente e proficuamente il lavoro nell'ambito alberghiero e della ristorazione.

Viste le finalità professionali dell'istituto è necessario che tutti gli allievi abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento. Pertanto sono da evitare nella propria persona elementi di immagine

e di abbigliamento che si discostano dai principi di sobrietà e decoro richiesti dall'etica professionale, quali ad esempio colorazioni dei capelli appariscenti, acconciature disordinate e/o innaturali, tatuaggi visibili.

Le studentesse e gli studenti devono indossare correttamente la divisa di Istituto tutti i giorni durante le attività didattiche in presenza, sia in Istituto sia fuori.

ORGANI COLLEGIALI

L'École Hôtelière riconosce fondamentale la partecipazione di tutte le componenti che operano nella scuola alla gestione dell'Istituto anche attraverso gli organi collegiali previsti dalla normativa vigente, alla quale pertanto si rinvia.

In particolare i Consigli di classe, i Dipartimenti di materia, il Collegio dei docenti, le Commissioni, il Consiglio di Istituto devono operare in modo coordinato tra loro, prestando la dovuta attenzione alla programmazione della propria attività e tenendo conto delle competenze altrui.

ART. 1 – MODALITA' ELEZIONI RAPPRESENTANTI NEGLI ORGANI COLLEGIALI

COMPONENTE STUDENTI

Le elezioni della componente studenti nei Consigli di classe, Istituto e Consulta avvengono per via telematica durante le ore di lezione, secondo il calendario e le modalità definite dal Coordinatore delle attività educative e didattiche all'inizio dell'anno scolastico.

COMPONENTE GENITORI NEI CONSIGLI DI CLASSE

Le elezioni della componente genitori nei Consigli di Classe possono essere svolte in modalità telematica, secondo la procedura di seguito illustrata.

Procedura per le elezioni telematiche:

- il Coordinatore di Classe convoca l'assemblea dei genitori tramite invito inviato all'indirizzo e-mail istituzionale dell'alunno (es. sn.cognome@mail.scuole.vda.it);
- durante l'assemblea telematica, il Coordinatore illustra i compiti e le responsabilità dei rappresentanti dei genitori;
- l'assemblea individua i nominativi dei genitori disponibili a candidarsi;
- l'elezione avviene sulla base di un'unica lista comprendente tutti i genitori della classe, che sono contestualmente elettori e candidati;

- ogni genitore riceve tramite e-mail istituzionale il link per accedere alla piattaforma di voto, che garantisce l'anonimato e la segretezza del voto;
- è possibile esprimere una sola preferenza - si eleggono due rappresentanti per classe;
- le operazioni di voto si chiudono entro le ore 20:00 della giornata stabilita per l'elezione;
- in caso di parità di voti, si procede al sorteggio tra i candidati che hanno riportato lo stesso numero di preferenze.

Le elezioni si svolgono nel pieno rispetto delle norme sulla privacy e della trasparenza delle operazioni elettorali.

COMPONENTE GENITORI, DOCENTI, NON DOCENTI, EDUCATORI NEL CONSIGLIO DI ISTITUTO

Le elezioni dei rappresentanti dei genitori, docenti, non docenti ed educatori avvengono in presenza mediante seggio ai sensi delle disposizioni vigenti.

ART. 2 - IMPEGNI COLLEGIALI A DISTANZA

Alcune attività collegiali possono essere condotte a distanza, *purché non abbiano carattere deliberativo*:

- **colloqui individuali** scuola-famiglia, da effettuarsi in modalità telematica tramite applicativo scelto dal docente, previo accordo con il genitore o tutore;
- **incontri del Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO)**. Se lo studente è in classe prima tutte le riunioni si svolgono in presenza; dalla classe seconda alla quinta, i docenti del Consiglio di Classe possono partecipare a distanza, se non impegnati in servizio. Sono sempre presenti in sede i docenti di sostegno e il Coordinatore delle attività educative e didattiche o suo delegato;
- **incontri di Interclasse;**
- **incontri di Dipartimento.**

Condizioni per lo svolgimento delle riunioni telematiche:

- i partecipanti si collegano da luoghi privati, idonei a garantire riservatezza e assenza di disturbo;
- le piattaforme utilizzate consentono comunicazioni audio e video bidirezionali in tempo reale, con l'obbligo di tenere attivata la webcam per tutta la durata della riunione;
- le convocazioni sono effettuate tramite circolare istituzionale, contenente il link di accesso alla riunione;
- è vietato collegarsi da luoghi pubblici o in condizioni non idonee alla tutela della riservatezza;
- le riunioni si svolgono nel pieno rispetto della normativa sulla privacy;
- è vietata ogni forma di registrazione, salvo espressa autorizzazione della Dirigenza.

ACCESSO ALLA SCUOLA

ART. 3 – SCUOLA E TERRITORIO

L'École Hôtelière è una realtà qualificata per la Valle d'Aosta ed è presa come esempio quale Istituto alberghiero di prestigio.

Anche al di fuori dell'edificio scolastico il comportamento degli studenti, da cui pure dipende il buon nome dell'Istituto, deve essere adeguato ai doveri civici del buon cittadino; in ogni contesto e situazione in cui l'Istituto si riserva partecipare attivamente, come le molteplici manifestazioni culturali, sportive e professionali organizzate in ambiti diversi si applica il presente Regolamento.

ART. 4 - ORARIO DELLE LEZIONI

- L'accesso alle classi è previsto alle ore 7:55, al suono della prima campanella. Gli studenti che svolgono il laboratorio settimanale di cucina e sala possono accedere agli spogliatoi a partire dalle ore 07:45 per essere puntuali con l'inizio delle attività.
- Nessuno studente può entrare autonomamente prima dell'orario stabilito. Solo in caso di maltempo, i convittori e coloro che utilizzano i mezzi pubblici potranno entrare e sostare nell'area di ingresso, di fronte al ricevimento, sotto la sorveglianza di un educatore o dell'addetta alla reception.
- La seconda campanella prevista alle ore 8:00 determina l'inizio delle attività didattiche.
- L'uscita è fissata di norma alle ore 16:40 dal lunedì al giovedì e alle ore 12:20 il venerdì.
- In caso di laboratori serali, l'uscita è prevista alle ore 20:30.
- È vietato spostarsi tra i piani, utilizzare scale d'emergenza o uscite antipanico, salvo autorizzazione.
- Gli studenti convocati dalla Dirigenza o dalla Segreteria devono essere accompagnati dal personale.

ART. 5 – FREQUENZA SCOLASTICA

- Tutti gli studenti sono tenuti a frequentare regolarmente le lezioni.
Ai fini della validità degli anni scolastici per procedere alla valutazione finale di ciascuno studente, è richiesta la frequenza di almeno tre quarti dell'orario annuale.
Sono ammissibili eventuali deroghe per assenze documentate e continuative, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del consiglio di classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, nei seguenti casi:
 - motivi di salute adeguatamente documentati;

- terapie o cure programmate;
- attività agonistica e sportiva organizzata da federazioni riconosciute dal C.O.N.I.

Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'Esame di Maturità.

- Gli studenti che, a causa di problemi di salute, non possono svolgere gli esercizi fisici previsti nelle ore di Scienze motorie hanno comunque l'obbligo della frequenza e sono esonerati solamente dallo svolgimento dei predetti esercizi.
- Gli esoneri dalle attività pratiche di Scienze motorie devono essere motivati da idonea documentazione medica.

ART. 6 – A LEZIONE

- Gli studenti devono disporre del materiale richiesto e mantenere un comportamento corretto e rispettoso con tutti.
- Non è consentito uscire dalla classe durante le lezioni, salvo autorizzazione del docente.
- Gli spostamenti devono avvenire in modo ordinato, senza correre e parlando a bassa voce.
- Non è consentito mangiare o bere durante le lezioni, a parte la bottiglietta o la borraccia dell'acqua.
- I cellulari devono essere depositati alle ore 8:00 spenti all'interno dell'apposito armadietto situato in classe, rispettando l'ordine del registro, e potranno essere ripresi nella pausa pranzo e non durante gli intervalli.

ART. 7 – INTERVALLO

Durante l'intervallo:

- gli studenti possono sostare nell'area del proprio piano o nel cortile sotto la sorveglianza del docente in servizio nel modulo precedente l'intervallo;
- è vietato sostare in aula così come consumarvi cibi o bevande;
- è consentito l'accesso alle macchine distributrici di bevande; le bevande in bicchiere devono essere consumate nei pressi delle macchine distributrici al fine di evitare accidentali cadute di liquidi che possono causare scivolamenti e sporcizia. In ogni caso non è consentito consumare nessuna bevanda in aula, al di fuori dell'acqua.

Al termine dell'intervallo:

- gli alunni devono rientrare tempestivamente in aula per la ripresa delle lezioni;
- i ritardi dopo l'intervallo sono segnalati dai docenti come annotazione disciplinare;
- i rifiuti devono essere differenziati utilizzando gli appositi contenitori.

ART. 8 – TRASFERIMENTI

- Durante gli spostamenti gli studenti devono mantenere ordine, correttezza e linguaggio appropriato.
- È vietato utilizzare dispositivi elettronici o auricolari.

IL DRESS CODE

Viste le finalità professionali dell'Istituto, è necessario che tutti i membri della comunità scolastica, durante le lezioni teoriche, le esercitazioni pratiche e i momenti di natura pubblica in rappresentanza dell'Istituto, abbiano la massima cura della propria persona e del proprio abbigliamento, assumendo un aspetto decoroso e professionale.

Nel rispetto del ruolo formativo e professionale che la scuola si propone di promuovere, tutti gli studenti e le studentesse sono tenuti a presentarsi con un abbigliamento curato, decoroso e conforme alle indicazioni fornite, in ogni ambiente scolastico, al fine di garantire un clima di serietà professionale, nel rispetto delle norme di igiene e di sicurezza.

ART. 9 – LA DIVISA

L'utilizzo della divisa è obbligatorio negli spazi scolastici e durante le attività pratiche, in linea con le norme igienico-sanitarie e di sicurezza sul lavoro (D. Lgs. 81/2008).

- Ogni studente è responsabile della corretta cura e manutenzione della divisa, che deve essere sempre pulita, stirata e in ottimo stato.
- È consentita la personalizzazione della divisa con le iniziali, secondo le modalità e dimensioni comunicate dalla scuola all'atto dell'iscrizione.
- In caso di mancato rispetto della corretta dotazione della divisa scolastica, l'ammissione in laboratorio è a discrezione del docente. Le inadempienze sono segnate sul registro di classe e possono avere conseguenze sulla valutazione della condotta.

ART. 10 – LA DIVISA IN CLASSE

CLASSI PRIME, SECONDE E TERZE

- È obbligatorio indossare giacca blu, pantalone grigio, cintura nera, camicia bianca con cravattino o ascot, scarpe classiche nere (per le allieve con tacco di 5 cm massimo), calze o collant scuri. Il pullover blu è facoltativo.
- È possibile indossare la polo a mezza manica durante il periodo estivo, secondo comunicazione della Dirigenza.

CLASSI QUARTE, QUINTE

- [A titolo sperimentale](#), gli studenti delle classi quarte e quinte indosseranno in classe una polo bianca, a maniche lunghe o corte, sotto la giacca al posto di camicia e cravatta/ascot. Restano confermati: pantalone grigio, cintura nera, scarpe classiche nere (per le allieve con tacco di 5 cm massimo), calze o collant scuri. Il pullover blu è facoltativo.

Resta obbligatoria la camicia con cravatta/ascot durante gli eventi o in altre circostanze precisate da apposita circolare.

PER TUTTE LE CLASSI

- È possibile indossare la felpa blu con il logo della scuola durante le lezioni e gli intervalli.
- È consentito l'uso di orecchini solo se discreti e non vistosi ([norma estesa a titolo sperimentale anche per gli studenti e non solo per le studentesse](#)) non sono ammessi piercing e tatuaggi visibili.
- È obbligatorio indossare la divisa completa, con le eccezioni previste per le classi quarte e quinte, per accedere al ristorante, per gli spostamenti all'interno della scuola e durante progetti/iniziative che si svolgono all'interno della classe con esperti esterni o in trasferimenti esterni presso aziende o in visita di istruzione.

ART. 11 – LA DIVISA NEI LABORATORI TECNICO PRATICI

Gli alunni delle classi prime e seconde dovranno sempre essere dotati delle due divise complete: sala e cucina. Si consiglia, inoltre, l'acquisto di più ricambi per i capi più facilmente deteriorabili (camicia, calze, ecc.).

IN SALA BAR

- Per le lezioni teoriche si dovrà indossare la “Divisa studio”.
- Per le lezioni pratiche, si dovranno indossare pantalone nero, camicia bianca a manica lunga, gilet, papillon o coccarda, scarpe nere classiche (per le allieve con tacco massimo di 5 cm), calze nere.

Per le studentesse

- I capelli devono essere curati e acconciati in modo consono in base alla lunghezza, secondo le indicazioni oggetto di apposito regolamento vistosi
- Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- Non sono ammessi tatuaggi visibili, piercing, bigiotteria o gioielli, calze corte, calze e collant di colore diverso dal nero/blu. Gli orecchini dovranno essere discreti. Le unghie devono essere corte, pulite e prive di smalto.
- Il trucco deve essere leggero e sobrio.

Per gli studenti

- I capelli devono essere curati e acconciati in modo consono in base alla lunghezza, secondo le indicazioni oggetto di apposito regolamento ([norma estesa a titolo sperimentale anche per gli studenti e non solo per le studentesse](#)).
- Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- La barba deve essere rasata. Non sono ammessi baffi, basette lunghe, orecchini, piercing, bigiotteria, tatuaggi visibili, calze corte, calze di colore diverso dal nero/blu. Le unghie devono essere corte e pulite.

IN CUCINA

- Per le lezioni teoriche si dovrà indossare la “Divisa Studio”.
- Per le lezioni pratiche, si dovranno indossare pantaloni pied de poule, casacca doppiopetto bianca, cappello da chef con velcro, grembiule, torcione e scarpe antinfortunistiche bianche.

Per le studentesse

- I capelli devono essere curati e acconciati in modo consono in base alla lunghezza, secondo le indicazioni oggetto di apposito regolamento.
- Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- Non sono ammessi tatuaggi visibili, piercing, bigiotteria o gioielli, trucco o smalto sulle unghie, che devono essere corte e pulite.

Per gli studenti

- I capelli devono essere curati e acconciati in modo consono in base alla lunghezza, secondo le indicazioni oggetto di apposito regolamento ([norma estesa a titolo sperimentale anche per gli studenti e non solo per le studentesse](#))
- Non sono ammesse colorazioni di capelli vistose.
- La barba deve essere rasata. Non sono ammessi baffi, basette lunghe, bigiotteria, tatuaggi visibili, piercing. Le unghie devono essere corte e pulite.

AL RICEVIMENTO

- È obbligatorio indossare la divisa studio durante le ore di laboratorio e di assistenza di ricevimento durante gli eventi organizzati dalla scuola.

ASSENZE, RITARDI, PERMESSI E GIUSTIFICAZIONI

ART. 12 – ASSENZE E GIUSTIFICAZIONI

- Le assenze devono essere giustificate il giorno del rientro tramite registro elettronico.
- La giustificata è controllata dall'insegnante della prima ora del giorno di rientro a scuola.
- Gli studenti maggiorenni possono giustificare personalmente le assenze. In caso di assenze frequenti e/o continuate, il Coordinatore di classe contatterà la famiglia (anche nel caso di studente maggiorenne); le famiglie possono comunque quotidianamente monitorare le assenze del proprio figlio/a, per il tramite del Registro Elettronico, con accesso mediante apposite credenziali fornite dalla Segreteria.
- In caso di assenza non giustificata, l'ammissione alle lezioni il giorno successivo è subordinata al contatto con la famiglia.

ART. 13 – ENTRATE IN RITARDO

- Gli alunni che giungono oltre l'inizio delle lezioni possono avere accesso in aula fino alle 8.10; oltre tale orario l'ingresso sarà consentito alle ore 8.50, ovvero all'inizio del secondo modulo.
- Le richieste di entrate posticipate (dopo le ore 8.50) sono concesse solo in casi eccezionali (visite mediche, impegni sportivi o presso uffici, accompagnamenti da parte dei genitori). Gli studenti produrranno la documentazione richiesta (attestazione o autocertificazione da parte delle famiglie)

alla Segreteria che, dopo il controllo, rilascerà il modulo da presentare al docente all'ingresso in classe.

- In ogni caso le autorizzazioni di entrata fuori orario saranno sempre valutate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche o dai suoi collaboratori.
- Gli alunni che arrivano in Istituto con lieve ritardo dovuto ai mezzi di trasporto pubblici sono ammessi in classe previa autorizzazione da parte della Dirigenza; il ritardo non deve essere giustificato.

ART. 14 - USCITE ANTICIPATE

- Le richieste di uscite anticipate sono concesse solo in casi eccezionali, ovvero per visite mediche, impegni sportivi o presso uffici, giustificate dalle famiglie tramite attestazione o autocertificazione ai sensi del DPR 445/2000, oppure se lo studente viene affidato direttamente ad un genitore.
- Le altre richieste (ad esempio per motivi di famiglia) saranno concesse dal Coordinatore delle attività educative e didattiche o, in sua assenza, dai collaboratori delegati, solo in caso di evidente necessità indifferibile sulla base delle motivazioni dichiarate, sotto la propria responsabilità, dal genitore o da chi esercita la responsabilità genitoriale.

Tali richieste devono essere inoltrate, salvo casi urgenti e imprevisti, entro le ore 9:00.

- In caso lo studente abbia problemi di salute, sarà avvisata la famiglia affinché si rechi a scuola a prenderlo personalmente o delegando altra persona, nel più breve tempo possibile.

ART. 15 - PERMESSI SPORTIVI

- Le assenze o le uscite anticipate per attività sportive agonistiche sono concesse solo previa dichiarazione degli impegni sportivi annuali, sottoscritta dalla società sportiva e dalla famiglia, da consegnare alla Segreteria alunni all'inizio dell'anno scolastico.

NORME GENERALI ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO

ART. 16 - DIVIETI

- È tassativamente vietato a chiunque fumare (*sigarette, sigarette elettroniche ...*) in tutti i locali scolastici, comprese anche le aree all'aperto di pertinenza della scuola, e durante le attività scolastiche di qualsiasi tipologia. Gli inadempienti incorreranno nelle sanzioni previste dalla normativa vigente (Legge 11 Novembre 1975 n. 584 e successive modifiche; Direttiva del Presidente

del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995, DL 104/13), oltre che nelle sanzioni disciplinari previste al riguardo dal presente Regolamento.

- È altresì vietato introdurre e utilizzare prodotti contenenti nicotina (*nicotine pouch*) all'interno dell'Istituto. Ai trasgressori saranno applicate, a seconda della gravità del fatto e dell'eventuale recidiva, le misure previste dal Regolamento di Istituto e dallo Statuto degli studenti, quali richiamo scritto o verbale, convocazione della famiglia, attività di natura educativa o riparativa.
- È vietato introdurre alcolici, sostanze illecite e qualsiasi materiale non adeguato al contesto scolastico.

ART. 17 – EFFETTI PERSONALI

L'Istituto non è responsabile del deterioramento, della distruzione e della sottrazione di effetti personali degli studenti e del personale all'interno della scuola.

ART. 18 – DANNI E RISARCIMENTI

- Tutti sono tenuti a collaborare per mantenere in ottimo stato ogni ambiente scolastico, gli arredi e le attrezzature in dotazione.
- I danni provocati intenzionalmente o per negligenza dagli studenti comportano l'obbligo di risarcimento.
- L'entità del risarcimento è stabilita dalla Direzione, in proporzione alla gravità del danno e ai costi di riparazione o sostituzione.
- I danni gravi possono comportare provvedimenti disciplinari e la segnalazione alle autorità competenti.
- In caso di mancata individuazione del responsabile, devono rispondere dei danni tutti gli alunni della classe o delle classi che hanno utilizzato lo spazio nel quale è stato rilevato il danno.

ART. 19 – TELEFONI CELLULARI

Con la Disposizione Ministeriale Prot. n. 3392 del 16/06/2025 il Ministero dell'Istruzione e del Merito ha VIETATO l'uso dei telefoni cellulari e dei dispositivi elettronici personali durante l'orario scolastico.

Sono pertanto prescrittive le disposizioni di seguito elencate:

- è vietato all'interno dell'edificio scolastico l'utilizzo dei telefoni cellulari durante tutte le attività, didattiche, ricreative e di interscambio tra le lezioni (dall'ingresso a scuola fino al termine delle lezioni) con queste eccezioni:

1. per lo svolgimento delle elezioni on line dei rappresentanti degli studenti nei Consigli di classe, Consiglio di Istituto e Consulta;
 2. nei progetti formativi quando l'uso è strettamente funzionale e necessario allo svolgimento di attività previste nel PTOF, in assenza di adeguati supporti tecnologici forniti dalla scuola.
- Alle ore 07:55, o comunque prima dell'avvio delle lezioni della giornata, gli studenti in possesso di cellulari dovranno depositarli spenti negli appositi armadietti.
 - I cellulari potranno essere presi prima del pranzo, dal momento che non è possibile garantire la custodia degli stessi, ma potranno essere utilizzati in pausa post-pasto SOLO all'esterno dell'edificio scolastico e poi riconsegnati al momento del rientro in aula.

Nel caso uno studente usasse il telefono cellulare, questo sarà portato al Coordinatore delle attività educative e didattiche o, in caso di sua assenza, in Segreteria e sarà restituito al termine delle attività didattiche; tale infrazione sarà riportata sul Registro elettronico.

In caso di recidive, il Consiglio di classe delibererà i provvedimenti disciplinari necessari.

ART. 20 - DIVIETO DI DIFFUSIONE DI DATI E IMMAGINI

- È fatto espresso divieto di utilizzo di cellulari o di altri dispositivi elettronici per la diffusione di filmati, foto, immagini, scritti e audio. (Direttiva Ministeriale n. 104 del 30.11.2007; Codice in materia di protezione dei dati personali - D. Lgs. n. 196/2003 e art. 10 del Codice Civile).
- È severamente proibito effettuare riprese, scattare fotografie e diffondere sul web filmati, foto, immagini o scritti di alunni o del personale scolastico, ripreso in qualsiasi momento dell'attività scolastica, che ledono la riservatezza e la dignità delle persone.
- L'infrazione può far incorrere l'autore della diffusione in sanzioni disciplinari e pecuniarie o perfino in veri e propri reati, come previsto dalla vigente normativa in materia di *privacy*; non solo quando avvenga senza il consenso della persona interessata, ma anche quando, pur ricorrendo quel consenso, sia tale da arrecare pregiudizio all'onore, alla reputazione e alla dignità della persona medesima.

ART.21- BULLISMO E CYBERBULLISMO

Come da normativa vigente, L.71 del 29/05/17, nel rispetto della persona e dell'altrui dignità e integrità, l'Istituto vieta, e conseguentemente sanziona, tutte le forme di bullismo e di cyberbullismo, quali:

- litigi online con uso di linguaggio volgare e violento, molestie attraverso l'uso ripetuto di linguaggi offensivi;

- l'invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche;
- denigrazione attraverso la pubblicazione (all'interno di comunità virtuali quali chat, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet) di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori;
- la registrazione di confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato in un clima di fiducia e poi inserite in un blog pubblico;
- l'insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggio ingiurioso che screditino la vittima;
- l'invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.

La Scuola, qualora venga a conoscenza di atti di bullismo e cyber bullismo, informa tempestivamente le famiglie di tutti gli studenti coinvolti e, in caso di reato, le Autorità competenti.

I comportamenti accertati che si configurano come forme di bullismo e cyberbullismo sono considerati come infrazioni gravi e vengono sanzionati sulla base del regolamento disciplinare degli studenti; le sanzioni saranno particolarmente incisive per fatti di estrema gravità, preferibilmente con l'attivazione di percorsi educativi di recupero, mediante lo svolgimento di attività di natura sociale, culturale e in generale a vantaggio della comunità scolastica. Vengono considerate deprecabili e sanzionabili anche le condotte dei compagni sostenitori del bullo perché, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento del bullo ed avvallarlo.

L'Istituto si è dotato di un regolamento "bullismo e cyber bullismo" che è parte integrante del presente documento.

ART. 22 - EVACUAZIONE DALL'EDIFICIO

L'istituto è dotato di un piano di evacuazione costantemente aggiornato. Tutto il personale scolastico e gli studenti sono appositamente informati e tenuti a svolgere le prove di esodo previste.

In caso di allarme, comunicato con apposita segnalazione acustica, gli studenti e tutto il personale presente a scuola metteranno in atto le istruzioni e le misure previste dal "piano di evacuazione".

ART. 23 - ACCESSO AGLI SPORTELLI SEGRETERIA

Il pubblico può accedere agli uffici dalle ore 9:00 alle ore 12:00 o in altro orario su appuntamento.

ART. 24 - MANIFESTAZIONI ED EVENTI EXTRA-SCOLASTICI

La partecipazione a eventi e manifestazioni organizzati dalla scuola fuori dall'orario scolastico è parte integrante dell'offerta formativa e gli studenti sono tenuti a:

- indossare la divisa come da indicazioni su circolare dedicata alla visita;
- rispettare le indicazioni dei docenti accompagnatori;
- mantenere un comportamento corretto e rispettoso in ogni luogo;
- rispettare gli orari, inclusi quelli di rientro in Convitto.

ART. 25 – PARTECIPAZIONE A VIAGGI DI ISTRUZIONE, VISITE GUIDATE E USCITE DIDATTICHE

Le uscite didattiche rientrano a pieno titolo nella programmazione culturale e formativa dell'Istituto e sono deliberate annualmente dal Consiglio di Classe e dal Collegio dei Docenti.

Si dividono in tre tipologie:

- **uscite brevi** - attività di durata inferiore alla giornata, svolte prevalentemente nel territorio (rappresentazioni teatrali, proiezioni cinematografiche, concerti, visite a musei, conferenze);
- **visite di istruzione** - uscite didattiche che si svolgono nell'arco di una giornata;
- **viaggi di istruzione** - attività con almeno un pernottamento fuori sede.

Destinatari e partecipazione

Le attività sono destinate all'intera classe o a gruppi di classi, con preferenza per abbinamenti tra classi parallele. La partecipazione è subordinata ai seguenti requisiti:

- adesione di almeno due terzi degli alunni per i viaggi d'istruzione;
- regolarità nei versamenti delle rette scolastiche;
- assenza di significative sanzioni disciplinari o voto di condotta insufficiente al termine del primo quadrimestre, salvo diversa valutazione del Consiglio di Classe.

Periodo di svolgimento

Le attività dedicate a viaggi, visite, uscite e scambi devono concludersi entro il mese di maggio. Sono consentite deroghe solo per attività sportive di livello nazionale o internazionale o progetti di particolare interesse formativo.

Durata massima e costi a carico delle famiglie

| <i>Classe</i> | <i>Durata massima</i> | <i>Importo massimo a carico delle famiglie</i> |
|---------------|--|--|
| Prime | 1 giorno + 1 giorno (accoglienza) | Nessuno |
| Seconde | 1 giorno | Max 50 € |
| Terze | Fino a 3 giorni in Italia o all'estero nell'ambito di Progetti quali Erasmus | Max 250 € |
| Quarte | Fino a 4 giorni in Italia o all'estero | Max 300 € |
| Quinte | Fino a 5 giorni in Italia o all'estero | Max 400 € |

Per le uscite brevi o di una giornata può essere richiesta alla famiglia una quota aggiuntiva massima di 30€ per studente.

Docenti accompagnatori

Gli accompagnatori sono individuati preferibilmente tra i docenti del Consiglio di Classe, secondo i seguenti criteri:

- ogni docente, di norma, non può partecipare a più di un viaggio d'istruzione nello stesso anno scolastico;
- per viaggi all'estero è necessaria la conoscenza documentata della lingua del Paese o di una lingua veicolare;
- il rapporto minimo è di 1 docente ogni 15 alunni;
- è obbligatorio fissare una riserva ed è possibile la designazione di docenti in sostituzione anche con breve preavviso.

Adempimenti del Consiglio di Classe

Le uscite didattiche devono essere approvate dal Consiglio di Classe, corredate dal progetto dettagliato e dalla documentazione al completo, almeno 15 giorni prima dell'iniziativa.

Adempimenti della Commissione Visite Didattiche

- Redigere la relazione iniziale sugli obiettivi didattici delle visite progettate;
- Presentare il dettaglio del programma di visita;
- Fornire agli alunni materiale informativo almeno 20 giorni prima dell'iniziativa;
- Presentare la relazione finale alla Direzione e al Consiglio di Classe.

Disposizioni successive alle uscite

Il giorno successivo ai rientri dopo le ore 17:00 non si svolgeranno verifiche orali o scritte, salvo esigenze didattiche inderogabili, comunicate prima dell'iniziativa.

Aspetti finanziari

Le famiglie devono versare:

- un acconto all'atto dell'adesione;
- il saldo secondo le indicazioni della Segreteria su circolare dedicata;
- quote inferiori a 50€ dovranno essere versate in un'unica soluzione.

Le quote versate non saranno rimborsate ed eventuali penali saranno a carico degli inadempienti.

Segnalazioni

I docenti accompagnatori sono tenuti a:

- presentare relazione finale alla Direzione;
- segnalare eventuali danni, disservizi o comportamenti scorretti;
- in caso di grave indisciplina, la Direzione può interrompere l'attività, con obbligo della famiglia di prendere in carico l'alunno sul luogo.

Regolamento di Comportamento per gli Studenti durante le Visite di Istruzione

Gli studenti sono tenuti a:

- rispettare l'organizzazione dei docenti accompagnatori;
- adottare comportamenti rispettosi verso persone, cose e ambienti;

Gli studenti che non partecipano alle visite di istruzione sono tenuti a frequentare le lezioni previste in sede (servizio di laboratorio o altro).

Sono vietati

- Uso di alcol e ogni sostanza illecita;
- schiamazzi durante viaggi, in hotel o nei luoghi di visita;
- comportamenti pericolosi o di disturbo;
- allontanamenti senza autorizzazione;
- ritardi o mancanza di educazione.

Le infrazioni sono valutate dal Consiglio di Classe e sanzionate secondo il Regolamento d'Istituto.

In caso di comportamenti gravi, la scuola può contattare immediatamente la famiglia, che dovrà recarsi sul luogo e ritirare l'alunno, escluso dal proseguimento della visita didattica.

ART. 26 – CIRCOLARI E COMUNICAZIONI

Circolari e comunicazioni sono pubblicate sulla Bachecca del Registro Elettronico che tutti (studenti, genitori, insegnanti) sono tenuti a consultare quotidianamente.

Le circolari e i verbali del Collegio Docenti sono inviati ai docenti anche via mail.

ART. 27 – PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ

Il Patto Educativo di Corresponsabilità è un patto condiviso tra scuola e famiglia sulle priorità educative.

È finalizzato a definire in maniera chiara e condivisa diritti e doveri nel rapporto tra Istituzione scolastica autonoma, studenti e famiglia. I destinatari naturali del patto educativo sono i genitori ai quali la legge attribuisce in primis il dovere di educare i figli (art. 30 Cost. artt. 147, 155, 317 bis c.c.).

L'obiettivo del patto educativo è quello di impegnare le famiglie, fin dall'iscrizione, a condividere con la scuola i nuclei fondanti dell'azione educativa. All'atto dell'iscrizione all'Istituto, le famiglie dichiarano di aver preso visione sul sito istituzionale e accettare il patto educativo di corresponsabilità, il regolamento di istituto e del convitto. Il patto si intenderà tacitamente rinnovato nel corso degli anni, salvo il caso in cui lo stesso venga modificato. In tale ipotesi la scuola provvederà a darne comunicazione alle famiglie, che a loro volta sottoscriveranno le modifiche apportate.

L'iscrizione non sarà accettata se il patto non sarà sottoscritto a garanzia dell'impegno dei genitori ad assolvere l'obbligo educativo nei confronti dei figli.

Nell'ambito delle prime due settimane di inizio di attività didattica, i coordinatori potranno in essere tutte le iniziative necessarie per presentare e condividere con gli studenti il Patto di corresponsabilità, il Piano Triennale dell'Offerta Formativa e il Regolamento di istituto.

DIRITTI E DOVERI DEGLI STUDENTI

ART. 28 – DIRITTI DEGLI STUDENTI: ASSEMBLEE

- Gli studenti hanno diritto di riunirsi in assemblea nei locali della scuola secondo le modalità previste dal D.L. vo 16 aprile 1994, n. 297. Le assemblee costituiscono un momento di partecipazione democratica e di approfondimento su temi scolastici e sociali.
- La richiesta di assemblea deve essere presentata alla Direzione almeno tre giorni prima, tramite apposito modulo disponibile in Segreteria, con sottoscrizione del nulla osta degli insegnanti che

cedono i moduli di lezione. È necessario che le assemblee di classe prevedano una opportuna rotazione delle discipline di insegnamento.

- Le assemblee di classe possono essere richieste dai rappresentanti eletti nel Consiglio di Classe.
- Alle assemblee possono partecipare il Coordinatore delle attività educative e didattiche o i docenti.
- Le assemblee devono trattare argomenti inerenti alla vita scolastica e possono formulare proposte da presentare al Consiglio di Classe.
- Al termine di ogni assemblea è obbligatorio redigere un verbale su apposito modulo da consegnare alla Direzione.
- Durante le assemblee di classe i docenti devono stare dentro la classe o fuori dalla classe, con la porta aperta, per garantire la sorveglianza.

ART. 29 – ALTRI DIRITTI DEGLI STUDENTI

Gli studenti hanno diritto a:

- una formazione culturale e professionale qualificata e aperta al pluralismo delle idee, che valorizzi l'identità di ciascuno anche attraverso un orientamento continuo;
- attività volte a far emergere le inclinazioni personali e a favorire l'autonomia e la partecipazione;
- solidarietà e tutela della riservatezza all'interno della comunità scolastica;
- un servizio educativo di qualità, comprensivo di strutture adeguate e attenzione al benessere psico-fisico;
- partecipare in modo attivo e responsabile alla vita della scuola;
- essere informati sulle decisioni e sulle norme che regolano l'Istituto;
- essere valutati in modo trasparente e tempestivo, perciò i docenti si impegnano a comunicare il voto delle interrogazioni orali subito o il giorno dopo, l'esito delle verifiche scritte entro 20 giorni dalla data di somministrazione, con valutazioni basate su griglie note;
- alla trasparenza delle procedure relative all'irrogazione delle sanzioni disciplinari secondo le modalità seguenti:
 - a) l'infrazione disciplinare dovrà essere contestata allo studente in modo chiaro e specifico in relazione al fatto commesso;
 - b) prima della decisione sull'eventuale irrogazione della sanzione disciplinare lo studente dovrà essere ascoltato personalmente e dovranno essere adeguatamente valutati elementi a sua discolta;
 - c) il provvedimento disciplinare dovrà essere motivato adeguatamente, conformemente alle disposizioni di legge in materia.
- libertà di apprendimento e di espressione, nel rispetto degli altri;

- scegliere tra le attività integrative offerte dall'Istituto;
- alla riunione attraverso la messa a disposizione di appositi spazi e di strumenti di comunicazione in relazione ad attività degli studenti conformi alle finalità formative dell'istituzione scolastica e fatte salve comunque le esigenze improcrastinabili dell'attività didattica;
- vedere rispettata la propria identità culturale e religiosa;
- un'organizzazione scolastica che tenga conto dei tempi e dei bisogni individuali e collettivi.

ART. 30– DOVERI DEGLI STUDENTI-PRINCIPI GENERALI

Gli studenti sono tenuti a:

- frequentare regolarmente le lezioni e assolvere gli impegni scolastici (DPR n.122/09);
- utilizzare regolarmente il Registro Elettronico per essere sempre aggiornati su compiti assegnati, verifiche previste e comunicazioni della scuola;
- indossare la divisa in dotazione in modo conforme alle indicazioni della scuola;
- rispettare i compagni e tutto il personale direttivo, docente e non docente;
- mantenere un comportamento corretto e coerente con i principi dello Statuto delle studentesse e degli studenti all'interno e all'esterno della scuola:
- rispettare le norme organizzative e di sicurezza dell'Istituto e dei laboratori:
- usare correttamente le attrezzature e i materiali scolastici, comportandosi in modo da non arrecare danni al patrimonio della scuola;
- deporre i rifiuti negli appositi contenitori e collaborare a mantenere gli ambienti puliti e accoglienti;
- segnalare eventuali malfunzionamenti delle attrezzature senza intervenire direttamente.

REGOLAMENTO DISCIPLINA

ART. 31 - SANZIONI DISCIPLINARI: PRINCIPI GENERALI

L'inosservanza delle norme comportamentali fissate da disposizioni normative o provvedimenti a carattere generale e di quanto stabilito dal presente Regolamento comporta responsabilità disciplinare dello studente, l'instaurarsi del provvedimento disciplinare e l'applicazione, nei casi di dolo o colpa grave delle relative sanzioni.

I provvedimenti disciplinari hanno **finalità educativa** e mirano al **rafforzamento del senso di responsabilità**, al ripristino di rapporti corretti all'interno della comunità scolastica e al recupero dello studente attraverso attività di natura sociale, culturale e a vantaggio della comunità scolastica.

La **responsabilità disciplinare è personale**. Nessuno può essere sottoposto a sanzioni senza essere stato prima invitato ad esporre le proprie ragioni.

Le sanzioni sono sempre **temporanee, proporzionate** all'infrazione, ispirate al principio di **gradualità** e, per quanto possibile, al principio della **riparazione del danno**. Esse tengono conto della situazione personale dello studente, della gravità del comportamento e delle conseguenze che da esso derivano.

Nessuna infrazione disciplinare connessa al comportamento può influire sulla valutazione degli apprendimenti delle singole discipline. L'infrazione disciplinare **influisce sul voto di comportamento**.

Le sanzioni sono irrogate solo previa verifica della sussistenza di elementi concreti, circostanziati e precisi dai quali si desume che l'infrazione sia stata effettivamente commessa dallo studente incolpato.

ART. 32 - SANZIONI E ORGANI COMPETENTI

Le sanzioni e i provvedimenti che comportano **l'allontanamento dalle lezioni** (fino a quindici giorni) sono adottati dal Consiglio di Classe (CdC) nella sua composizione allargata (docenti, rappresentanti degli studenti, rappresentanti dei genitori).

Le sanzioni che comportano **l'allontanamento dalle lezioni** (superiore a quindici giorni) e quelle che implicano l'esclusione dallo scrutinio finale o la non ammissione all'esame di Maturità sono adottate dal Consiglio di Istituto (Cdi).

Le sanzioni per le mancanze disciplinari commesse durante le sessioni d'esame sono irrogate dalla Commissione di Esame e sono applicabili anche ai candidati esterni.

A prescindere dal provvedimento disciplinare adottato, vale sempre il principio del risarcimento del danno materiale arrecato e/o del pagamento delle sanzioni pecuniarie previste dalla normativa.

ART. 33 – TIPOLOGIA DEI PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

Le violazioni dei doveri disciplinari dal presente Regolamento daranno luogo all'irrogazione delle seguenti sanzioni disciplinari:

1. **Ammonimento verbale** fatto dagli insegnanti o dal Coordinatore delle attività educative e didattiche attraverso un richiamo verbale al rispetto dei doveri dello studente;
2. **Richiamo scritto** dalla/dal docente che rileva l'infrazione sul registro elettronico sotto la voce RICHIAMI. Può riguardare mancanze nell'esecuzione di consegne scritte e/o orali, nella cura del materiale, atteggiamenti di disattenzione e disturbo al regolare svolgimento delle lezioni o in generale non consoni al contesto scolastico.
3. **Ammonimento scritto** irrogato dagli insegnanti o dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, attraverso l'annotazione sul registro di classe sotto la voce NOTE DISCIPLINARI, consiste nel richiamo formale al rispetto dei doveri dello studente e/o nella censura dei comportamenti contrari ai doveri dello studente;
4. **Allontanamento dalle Lezioni (Competenza del CdC nella sua composizione allargata)**
L'allontanamento dalle lezioni può essere disposto dal Consiglio di classe, nella sua composizione allargata, solo in caso di gravi o reiterate infrazioni disciplinari, per periodi non superiori ai quindici giorni.

a) Grave: Allontanamento fino a due giorni (Art. 4, co. 8-bis, DPR 249/98)

- I. Nel periodo di allontanamento dalle lezioni **fino a due giorni**, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di approfondimento** sulle conseguenze dei comportamenti che hanno determinato il provvedimento disciplinare.
- II. Tali attività si svolgono presso l'istituzione scolastica e sono realizzate da docenti appositamente incaricati. L'obiettivo è favorire la riflessione, l'auto-riflessione e la consapevolezza metacognitiva dello studente.
- III. Esempi di attività di approfondimento: Lettura e riassunto di testi, produzione di riflessioni scritte o elaborati su temi di Educazione Civica collegati alla mancanza disciplinare, presentazione dell'elaborato alla classe.
- IV. In ogni periodo di allontanamento, deve essere previsto un rapporto tra la comunità scolastica, lo studente e i suoi genitori tale da preparare il rientro nel gruppo classe.

b) Molto grave: Allontanamento da tre a quindici giorni (Art. 4, co. 8-ter, 8-quater, 8-quinquies, DPR 249/98)

- I. Nel periodo di allontanamento dalle lezioni **tra tre e quindici giorni**, il Consiglio di Classe delibera, con adeguata motivazione, **attività di cittadinanza attiva e solidale**.
- II. Le attività sono commisurate all'orario scolastico relativo al numero di giorni di allontanamento.
- III. **Sede di svolgimento ordinaria:** Le attività si svolgono presso strutture ospitanti convenzionate (Enti, associazioni, Enti del Terzo settore), i cui elenchi sono predisposti e aggiornati annualmente dall'Ufficio Scolastico Regionale (USR).

1. L'obbligo di vigilanza è in capo alle strutture ospitanti, che comunicano tempestivamente eventuali assenze.

2. La scuola individua figure referenti per la realizzazione delle attività.

IV. Sede di svolgimento transitoria o sussidiaria: Nelle more della definizione degli elenchi regionali, o in caso di indisponibilità delle strutture, le attività di cittadinanza attiva e solidale sono effettuate a favore della comunità scolastica, presso la scuola.

▪ Esempi di attività interne: Manutenzione/pulizia degli spazi comuni, tutoraggio tra pari, riordino della biblioteca scolastica, supporto ai collaboratori scolastici.

▪ Le ore di attività di cittadinanza attiva e solidale sono computate ai fini della validità dell'anno scolastico (requisito dei tre quarti dell'orario annuale), ma non incidono sulla valutazione delle singole discipline.

Il CdC può deliberare la prosecuzione delle attività di cittadinanza attiva e solidale anche dopo il rientro in classe, per un periodo massimo pari ai **tre quarti** dell'orario scolastico corrispondente ai giorni di allontanamento deliberato.

Il mancato o parziale svolgimento delle attività è considerato dal CdC ai fini dell'attribuzione del voto di comportamento.

Le attività devono tendere al rafforzamento del senso di responsabilità, al ripristino dei rapporti corretti e al recupero dello studente.

5. ALLONTANAMENTO DALLA COMUNITÀ SCOLASTICA (Competenza Cdl)

a) Molto grave: oltre quindici giorni (Art. 4, co. 8-sexies, 9, DPR 249/98)

L'allontanamento dalla comunità scolastica **superiore a quindici giorni** può essere disposto quando siano stati commessi reati che violano la dignità e il rispetto della persona umana o vi sia pericolo per l'incolumità delle persone, o in presenza di **atti violenti o di aggressione** nei confronti del personale scolastico, studentesse e studenti.

La durata è commisurata alla gravità del reato o al permanere della situazione di pericolo.

La scuola promuove un **percorso di recupero educativo** mirato all'inclusione, alla responsabilizzazione e al reintegro, ove possibile, nella comunità scolastica, in coordinamento con la famiglia e, se necessario, con i servizi sociali e l'autorità giudiziaria.

b) Recidivo: fino al termine dell'anno scolastico (Art. 4, co. 9-bis, DPR 249/98) o esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Maturità (Art. 4, co. 9-bis, 9-ter, DPR 249/98)

▪ In casi di **recidiva** di atti o comportamenti gravi che hanno già comportato l'allontanamento superiore a 15 giorni, atti di **violenza grave** o comportamenti connotati da particolare gravità da ingenerare un elevato allarme sociale.

- Quando non sono esperibili interventi per un reinserimento responsabile e tempestivo dello studente nella comunità durante l'anno scolastico.

Nei **casi più gravi** e quando non è possibile il reinserimento responsabile e tempestivo dello studente la sanzione prevista è l'esclusione dallo scrutinio finale o dall'esame di Maturità.

6. ALLONTANAMENTO D'URGENZA (misura immediata)

È un provvedimento urgente che comporta la convocazione immediata dei genitori e l'allontanamento immediato dalla comunità scolastica.

È irrogato dal Coordinatore delle attività educative e didattiche o da un suo delegato qualora si ravvisino comportamenti pericolosi per lo studente/la studentessa o per l'incolumità altrui, ovvero condotte gravemente lesive dell'istituzione scolastica o tali da impedire deliberatamente lo svolgimento delle attività didattiche, con immediata segnalazione al Consiglio di Classe per le determinazioni di competenza. Il comportamento è segnalato sul registro elettronico mediante annotazione disciplinare.

ART. 34 – PROCEDURA

PROCEDURA IN BASE AL PROVVEDIMENTO DISCIPLINARE

- Il docente, il Coordinatore di classe, o il Coordinatore delle attività educative e didattiche, per ogni procedimento di ammonizione disciplinare:
 - assume tutte le informazioni relative al caso;
 - formula oralmente la contestazione di addebiti allo studente;
 - garantisce allo studente il diritto di esporre le proprie ragioni e giustificazioni;
 - annota sul registro di classe il provvedimento.

Del provvedimento viene data comunicazione alla famiglia.

- In caso di procedimento sanzionatorio che possa concludersi con **l'allontanamento dalle lezioni**, il Coordinatore delle attività educative e didattiche:
 - assume tutte le informazioni relative al caso;
 - eventualmente integra le informazioni raccolte attraverso la convocazione diretta dello studente o di testimoni dei fatti, in audizione riservata;
 - avvia il procedimento tempestivamente dalla data in cui ha avuto conoscenza del fatto; notifica all'interessato e ai genitori la contestazione scritta degli addebiti attraverso una convocazione formale alla riunione del Consiglio di Classe; lo studente ha facoltà di depositare memorie e di esercitare il diritto di difesa, anche con l'assistenza del genitore; convoca il Consiglio di Classe disciplinare in seduta straordinaria.

- L'esame del caso avviene in una riunione del Consiglio di classe, che si svolgerà in due fasi successive e distinte. Durante la prima fase si completerà l'istruttoria testimoniale:
 - contestazione da parte del Dirigente Scolastico o del suo delegato;
 - ascolto dello studente nei confronti del quale viene promosso il procedimento disciplinare ed eventualmente del genitore che lo accompagna.

Nella seconda parte della seduta riservata ai soli membri effettivi del Consiglio di Classe:

- formulazione di una o più proposte di sanzione da adottare;
- deliberazione, a maggioranza dei presenti.

ART. 35 – INFRAZIONI DISCIPLINARI E CRITERI DI VALUTAZIONE

Gli elementi di valutazione della gravità sono:

- l'intenzionalità del comportamento;
- il grado di negligenza o imprudenza;
- il coinvolgimento di più studenti;
- la presenza di circostanze attenuanti quali: confessione di colpevolezza, restituzione volontaria del maltolto, riparazione personale immediata del danno;
- la presenza di circostanze aggravanti quali: mancata ammissione di colpevolezza accertata, coinvolgimento di altri non colpevoli, copertura/omertà nei confronti di colpevoli, recidiva.

L'elenco delle infrazioni riportato in calce nell'Allegato n.1 è indicativo e non esaustivo; nei casi non espressamente previsti si applicano i principi dello Statuto delle Studentesse e degli Studenti.

ART. 36 – IMPUGNAZIONI

Contro le sanzioni disciplinari è ammesso ricorso all'Organo di Garanzia interno, composto da:

- il Coordinatore delle attività educative e didattiche (CDE) in qualità di Presidente;
- un rappresentante dei genitori;
- un rappresentante dei docenti;
- un rappresentante degli studenti.

I ricorsi devono essere presentati per iscritto entro 15 giorni dalla comunicazione della sanzione. L'Organo di Garanzia si esprime entro 10 giorni, previa audizione degli interessati.

Il ricorso non sospende automaticamente l'efficacia della sanzione, salvo diversa disposizione dell'organo competente.

Eventuali reclami contro le violazioni al presente Regolamento possono essere presentati al Sovrintendente agli Studi, il quale decide in via definitiva, previo parere vincolante dell'Organo di Garanzia Regionale.

DIRITTI E DOVERI DEGLI INSEGNANTI

I doveri dei docenti, così come i loro diritti, sono regolati dalla normativa vigente in materia, dalle circolari ministeriali, da quanto disposto dal contratto di lavoro. L'Istituto, è orientato al settore alberghiero e della ristorazione, richiede agli studenti un modo di porsi adeguato a questo contesto, pertanto anche i docenti devono prestare attenzione agli aspetti di educazione, cortesia e cura della propria persona.

I docenti sono tenuti ad attenersi alle disposizioni contenute nel presente Regolamento di istituto e nel *"Codice etico della Fondazione per la Formazione Professionale Turistica"*, presenti sul sito istituzionale www.fondazioneturistica.it.

In questa sede ci si limita a richiamare solo alcuni obblighi, scelti tra quelli che maggiormente impattano sul rapporto con gli alunni e sul funzionamento della scuola, anche nell'eventualità di didattica a distanza.

ART. 37 - ORARIO DELLE LEZIONI - ORARIO DI SERVIZIO

Le lezioni hanno inizio alle ore 8:00, al suono della seconda campanella. Gli insegnanti devono essere presenti in aula cinque minuti prima dell'inizio delle lezioni - ovvero alle ore 7:55 - per accogliere gli alunni.

Il rispetto dell'orario di servizio costituisce per tutto il personale scolastico un obbligo inderogabile per consentire il puntuale avvio delle attività didattiche; l'orario viene assegnato all'inizio dell'anno scolastico e non può subire variazioni che non siano state autorizzate dal Coordinatore delle attività educative e didattiche. Se dovessero verificarsi ritardi, a causa di forza maggiore documentata, l'interessato dovrà avvisare tempestivamente la scuola.

Le assenze, per qualsiasi motivo, del personale devono essere comunicate alla scuola tempestivamente con congruo anticipo sull'inizio del servizio e comunque non dopo le ore 7:45, al fine di poter provvedere immediatamente alla sostituzione.

I docenti di sostegno devono comunicare con tempestività alla Segreteria l'assenza degli alunni con disabilità da loro seguiti, rendendosi così disponibili per eventuali supplenze.

Durante le ore a disposizione il docente è sempre presente nell'Istituto al fine di consentire la sollecita sostituzione dei colleghi assenti.

ART. 38 - ASSISTENZA, VIGILANZA ALUNNI

La responsabilità di vigilanza trova riferimenti giuridici in uno specifico quadro normativo di riferimento che è di natura sia legislativa che contrattuale.

L'obbligo della sorveglianza sugli alunni ricadente sul personale docente, durante l'orario di lezione, ha rilievo primario rispetto ad ogni altro obbligo. Pertanto la responsabilità non viene meno per nessun motivo e perdura fino all'uscita dal cortile della scuola, anche durante gli intervalli e le attività integrative.

In particolare:

- i cambi di classe devono avvenire con sollecitudine e nei tempi strettamente indispensabili, contribuendo in tal modo all'ordinato svolgimento dell'attività didattica. Durante i cambi d'ora, la vigilanza è affidata al docente che ha terminato la lezione. La classe non deve essere lasciata fino all'arrivo del docente dell'ora successiva. Il docente che, per urgente o grave motivo o per servizio, dovesse allontanarsi dalla classe è tenuto ad informare tempestivamente il responsabile del personale;
- nessun docente può lasciare la classe prima del suono della campanella;
- agli alunni, di norma, non deve essere consentito uscire dalle aule durante le ore di lezione, per non disturbare l'attività didattica. In ogni caso è consentito lasciare uscire dalla classe solo uno studente per volta. Gli insegnanti devono accertarsi che l'alunno uscito, a seguito di un permesso concesso per necessità, rientri in classe in tempi brevi e sono tenuti a segnalare eventuali ritardi di alunni che si soffermino più del necessario fuori dalla classe;
- gli spostamenti delle classi nella palestra, nei laboratori, negli spazi esterni, devono avvenire esclusivamente sotto la vigilanza del docente accompagnatore;
- i docenti sono tenuti a svolgere compiti di sorveglianza delle classi loro affidate anche in occasione di iniziative che si effettuino in ambienti diversi dalla classe, negli spostamenti tra sedi scolastiche o altri ambienti esterni alla scuola ecc.;
- i docenti sono tenuti a presenziare a tutte le attività, curricolari e non curricolari, a cui partecipano gli alunni delle classi affidate e che si svolgono durante il loro orario di lezione;
- i docenti, che nelle proprie ore a disposizione sostituiscono colleghi assenti a qualunque titolo, sono a tutti gli effetti responsabili della sorveglianza e della didattica in classe; pertanto sono tenuti a impiegare il tempo di supplenza in modo costruttivo, assegnando anche compiti lasciati dal docente o con attività alternative;
- non è consentito recarsi in Segreteria per informazioni o svolgimento di pratiche durante il proprio orario di lezione in classe.

ART. 39 - INTERVALLI

Durante gli intervalli la vigilanza è affidata al docente in servizio in classe durante il modulo precedente l'intervallo. L'insegnante provvederà all'apertura delle finestre per il necessario ricambio d'aria e farà uscire i ragazzi nel corridoio, chiudendo la porta dell'aula. È facoltà dell'insegnante decidere di far trascorrere agli alunni l'intervallo all'esterno dei locali scolastici, ma la sorveglianza dovrà essere costantemente garantita dal docente.

Le classi dovranno trascorrere l'intervallo sul piano in cui sono ubicate le relative aule, con espresso divieto di spostarsi da un piano all'altro e parimenti di recarsi in sala ristorante. Gli unici spostamenti consentiti sono quelli necessari per raggiungere la Segreteria e/o l'ufficio del Coordinatore delle attività educative e didattiche, previa autorizzazione da parte del docente. Soltanto durante l'intervallo agli alunni sarà consentito utilizzare i distributori automatici di bibite.

ART. 40 - UTILIZZO DEL TELEFONO CELLULARE

Durante l'orario di servizio (compresi gli impegni collegiali) i docenti non possono utilizzare i cellulari, se non in casi di emergenza o per attività didattica.

Il docente è tenuto a chiedere il deposito del telefonino, nel contenitore fornito in dotazione alle varie aule, all'inizio della propria lezione, fatto salvo l'uso straordinario del medesimo a scopo didattico documentabile in assenza di tablet o computer a disposizione.

Nel caso in cui un docente riscontri l'uso di un cellulare da parte di uno studente in aula o durante il pranzo, dovrà provvedere all'immediato e temporaneo ritiro del dispositivo mobile. L'insegnante è inoltre tenuto a consegnare il telefono cellulare al Coordinatore delle attività educative e didattiche – che provvederà alla restituzione soltanto al termine delle lezioni – e a comminare una nota disciplinare nell'apposita sezione del Registro elettronico.

ART. 41 - COMUNICAZIONE INTERNA

Ciascun docente ha l'obbligo di prendere visione delle circolari pubblicate sulla "Bacheca" del registro elettronico e/o inoltrate via mail; ciò vale come comunicazione ufficiale a tutti gli effetti.

Nell'ottica di miglioramento continuo dell'efficacia organizzativa del servizio scolastico, i docenti sono tenuti a controllare quotidianamente la propria mail e a verificare l'eventuale presenza di richieste di sostituzione di colleghi assenti e/o comunicazioni trasmesse dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, dai Collaboratori del CDE, dai Coordinatori di classe e dai colleghi.

Durante i periodi di sospensione delle lezioni, le comunicazioni continuano ad essere pubblicate secondo le modalità di cui sopra.

ART. 42 - CONTROLLO DECORO DELLA DIVISA, TAGLIO CONSONO DI CAPELLI E DIVIETO DI PIERCING

I docenti sono tenuti a vigilare costantemente sull'osservanza dell'apposito articolo del Regolamento di Istituto (richiamato dalla circolare inviata agli studenti, alle famiglie e al personale docente) e, qualora riscontrino delle infrazioni, sono tenuti a comminare tempestivamente un richiamo nell'apposita sezione del Registro elettronico.

Si precisa che la felpa con il logo della scuola potrà essere utilizzata in classe, durante l'intervallo, per lo spostamento in/dalla palestra e nelle varie occasioni che saranno specificate nelle rispettive circolari.

A fronte delle finalità professionali dell'Istituto, un mancato controllo del decoro della divisa e di un taglio consono di capelli - oltre che dell'osservanza del divieto di piercing – da parte del docente costituisce un grave inadempimento da parte dello stesso.

Si ricorda, infatti, che per le attività alberghiere la divisa diventa uno strumento per esprimere professionalità, senza trascurare l'aspetto igienico-sanitario (che impone la massima cura della propria persona e del proprio vestiario) e le norme sulla sicurezza del lavoro D. Lgs. 81/2008.

ART. 43 COMPILAZIONE REGISTRO ELETTRONICO

Ogni docente è tenuto a firmare e ad aggiornare regolarmente il *registro elettronico di classe* con l'indicazione delle attività svolte nelle singole ore, delle assenze e delle giustificazioni degli alunni, dei voti di profitto assegnati e di ogni altra comunicazione riguardante la classe.

Nel caso i docenti riscontrassero assenze frequenti e reiterate da parte di un alunno, sono tenuti ad informare tempestivamente il Coordinatore delle attività educative e didattiche che provvederà a contattare la famiglia.

L'insegnante in servizio il primo modulo deve compilare le presenze degli alunni entro le ore 8:30 per consentire il regolare svolgimento delle attività di didattica laboratoriale, tra cui l'organizzazione dei pasti.

Gli studenti in ritardo potranno entrare in classe entro le ore 8:10; dopo tale orario dovranno attendere in portineria l'inizio del modulo successivo (ore 8:50).

Le richieste di **uscita anticipata** degli alunni dalle lezioni devono essere inoltrate entro le ore 8:50 sull'applicazione "libretto web", ovvero entro il termine del primo modulo.

In ogni caso, le richieste di entrate posticipate (dopo le ore 8:50) e di uscite anticipate saranno autorizzate dai docenti di classe, così come stabilito dal Regolamento scolastico, solo in casi documentati (visite mediche,

impegni sportivi o ritiro da parte dei genitori). Gli studenti produrranno la documentazione richiesta alla segreteria che, dopo il controllo, rilascerà l'attestazione che verrà presentata al docente in classe.

Le altre richieste (ad esempio per motivi di famiglia) saranno concesse dal Coordinatore delle attività educative e didattiche, o in sua assenza dai collaboratori, solo in casi eccezionali e di evidente necessità indifferibile.

ART. 44 PROGRAMMAZIONE DIDATTICA, VERIFICHE E VALUTAZIONE

- All'inizio dell'anno scolastico ogni docente predisporrà la propria programmazione didattica presentata e concordata nell'ambito del Consiglio di classe, adoperandosi per il raggiungimento degli obiettivi didattici e delle mete formative comuni affinché siano raggiunti gli standard qualitativi prefissati nel piano dell'offerta formativa.
- La valutazione degli alunni deve rispettare criteri e modalità deliberate dal Collegio Docenti ed esplicitate nel PTOF, attribuendo voti coerenti con la valutazione formativa e con gli esiti rilevati in itinere.
- Gli elaborati scritti devono essere corretti, valutati e consegnati agli alunni per presa visione al massimo entro 20 giorni dal loro svolgimento.
- In caso di assenza, tutto il materiale documentario dell'attività didattica e la programmazione annuale devono essere sollecitamente messi a disposizione del docente supplente.

DIRITTI E DOVERI DEI GENITORI

I genitori esercitano il loro diritto-dovere di partecipazione alla vita della scuola, avvalendosi di tutti gli organismi e di tutte le occasioni che si presentano durante l'anno scolastico.

Partecipano ai Consigli di classe e di Istituto con spirito di collaborazione.

I genitori hanno il dovere di prendere visione, rispettare e condividere con il proprio figlio il Regolamento di Istituto e i Regolamenti Interni che disciplinano la vita della comunità scolastica.

I genitori hanno il dovere di condividere, sottoscrivere e rispettare il Patto di corresponsabilità.

I genitori hanno il diritto e il dovere di richiedere il link per generare le credenziali per l'accesso al registro elettronico che dovrà essere consultato quotidianamente.

L'accesso al registro elettronico e alle funzioni a esso collegate è strettamente personale, pertanto le credenziali dovranno essere custodite in segretezza e utilizzate solo personalmente.

ART. 45 CHIAMATE URGENTI

All'atto dell'iscrizione i genitori devono comunicare per iscritto alla segreteria studenti un recapito telefonico per eventuali chiamate urgenti o per gli eventuali allontanamenti anticipati degli alunni e devono segnalare tempestivamente gli eventuali cambiamenti, anche di indirizzo, che dovessero intervenire al riguardo.

ART. 46 RAPPORTI SCUOLA-FAMIGLIA

L'École Hôtelière de la Vallée d'Aoste promuove il dialogo costante e costruttivo con le famiglie degli allievi. In quest'ottica, sono previsti 2 ricevimenti parenti in presenza con tutti i docenti (uno per quadrimestre), dalle ore 14:00 alle ore 18:00, presso la sede di Rue de la Gare. I genitori potranno prenotarsi tramite il Registro elettronico secondo le modalità indicate da apposita circolare.

Oltre ai ricevimenti collegiali, è sempre possibile richiedere un colloquio individuale con un docente, in presenza o a distanza. Per prenotarsi è sufficiente inviare una mail all'insegnante, chiedendo appuntamento per il giorno e l'orario indicato nel prospetto che viene inviato alle famiglie all'inizio dell'anno scolastico.

È sempre possibile fissare colloqui individuali su appuntamento via e-mail con il Coordinatore delle attività educative e didattiche e con gli educatori.

L'uso del cellulare per comunicare con i figli è consentito solo fuori dall'orario delle lezioni.

Le visite dei genitori agli studenti sono consentite solo in casi urgenti e inderogabili.

I genitori possono consultare i voti tramite l'accesso con le credenziali personali al registro elettronico.

Gli studenti e le famiglie possono rivolgersi alla Direzione per segnalare situazioni di difficoltà.

La scheda sanitaria degli alunni deve essere aggiornata ogni anno. In assenza di indicazioni, non è possibile somministrare farmaci o diete particolari.

La scuola è coperta da polizze assicurative. In caso di infortunio, è necessario avvisare subito il personale di Segreteria e presentare la documentazione sanitaria richiesta entro 24 ore.

ART. 47 - DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA (DDI)

Tutte le componenti della comunità scolastica sono tenute ad adottare un comportamento corretto, rispettoso e responsabile durante le attività didattiche a distanza, nel rispetto dei diritti altrui e della tutela dei dati personali.

Gli studenti sono tenuti a rispettare il seguente **Codice disciplinare** relativo alla Didattica Digitale Integrata

1. Gli studenti devono rivolgersi in modo educato e rispettoso ai docenti, ai compagni e a tutte le persone presenti alle videoconferenze, salutando all'inizio e alla fine delle lezioni
2. Non è consentito disconnettersi dalle lezioni a distanza senza l'autorizzazione del docente

3. La postazione di lavoro deve essere ordinata e adeguata all'ambiente scolastico: è vietato consumare cibi o bevande, utilizzare oggetti o materiali non pertinenti all'attività didattica
4. È vietato l'uso improprio di dispositivi elettronici personali, quali cellulari o tablet, durante le lezioni, se non espressamente autorizzato dal docente per fini didattici
5. È tassativamente vietato effettuare o diffondere registrazioni audio, video o immagini relative alle attività didattiche senza esplicita autorizzazione del Dirigente Scolastico. È vietata altresì la condivisione delle credenziali di accesso alle piattaforme scolastiche con soggetti esterni alla classe o all'istituto
6. Gli studenti sono tenuti a mantenere un comportamento rispettoso e conforme ai principi sanciti dallo Statuto delle studentesse e degli studenti e dal Regolamento d'Istituto. Sono severamente sanzionati comportamenti quali disturbo delle lezioni, insulti o offese, scritte o verbali, ai danni di compagni o docenti, nonché ogni forma di cyberbullismo
7. È obbligatorio indossare un abbigliamento decoroso e consono all'ambiente scolastico, anche durante le attività a distanza
8. I comportamenti non conformi al presente regolamento e al Regolamento d'Istituto durante la DDI influiscono sulla valutazione del comportamento (condotta) espressa in sede di scrutinio

Allegato n.1

TABELLA INFRAZIONI E PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI

| INFRAZIONI | | |
|---|--|---|
| Tipo di infrazione | Organo sanzionante | Sanzione |
| <p><u>Violazione di doveri scolastici generali</u> quali:</p> <ul style="list-style-type: none"> - condotta non conforme ai principi di correttezza e buona educazione - ritardi nella presentazione della giustificazione - mancanza di materiale scolastico necessario allo svolgimento delle lezioni - negligenza abituale, mancato rispetto degli impegni di studio - interventi di mero disturbo durante le lezioni - uso di turpiloquio o di termini genericamente volgari e offensivi, bestemmie | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> | <p>In misura progressiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. ammonizione verbale; 2. in caso di reiterazione del comportamento, nota disciplinare; 3. comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe. <p>Se reiterazione, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - mancata osservanza dei richiami e delle richieste legittime di un docente o di altro personale scolastico, in relazione a comportamenti che turbano la disciplina, possono essere fonte di pericolo o contravvengono al rispetto delle norme della comunità scolastica | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> | <p>In misura progressiva:</p> <ol style="list-style-type: none"> 1. nota disciplinare; 2. in caso di reiterazione del comportamento, comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe 3. in casi più gravi, convocazione dei genitori e allontanamento immediato dalle lezioni per l'intera giornata <p>Se reiterazione, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione dei doveri connessi alla frequenza ed alla presenza a scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - assenze ingiustificate/ritardi non documentati | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> | <p>Ammonizione scritta sul registro e comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - assenza non nota alla famiglia da parte di alunno/a minore - ritardi al rientro dall'intervallo o al cambio d'ora - indebito allontanamento dall'aula, laboratorio o palestra senza autorizzazione - ingresso in aula, laboratorio o palestra senza autorizzazione | <p>Consiglio di classe</p> | <p>Obbligo di giustificare sul Libretto Web il ritardato rientro in aula o allontanamento.</p> <p>Al terzo ritardato rientro, indebito allontanamento o accertamento assenza non nota alla famiglia da parte di alunno/a minore, sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni, con conversione della sanzione in attività aggiuntive a favore della comunità scolastica.</p> <p>Penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione dei doveri relativi alle regole di correttezza nello svolgimento delle verifiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - indebito utilizzo di scritti, pubblicazioni, comunicazioni via sms o web durante l'effettuazione della prova - trasmissione con qualsiasi mezzo di contenuti dello svolgimento o della soluzione della verifica durante l'effettuazione della prova - ricezione con qualsiasi mezzo di contenuti o della soluzione della verifica e suo effettivo utilizzo durante l'effettuazione della prova | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Ammonizione scritta sul registro e immediato ritiro della prova di verifica; attribuzione alla medesima del voto convenzionale di "due" ai fini del calcolo della media di profitto della singola materia.</p> <p>Successiva comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe, oltre all'irrogazione della sanzione prevista nel caso di uso di cellulare o altro strumento di comunicazione elettronica.</p> <p>Penalizzazione sul voto di condotta.</p> |

| | | |
|---|---|---|
| <p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto delle persone e delle istituzioni:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - ricorso a comportamenti, termini o espressioni volte a emarginare altri soggetti presenti nella scuola, anche mediante il web - uso di termini volgari e offensivi riferibili a soggetti o categorie di persone, specie se presenti nella scuola, nonché ai loro valori di riferimento, anche mediante il web - comportamenti intolleranti e discriminatori verso soggetti presenti nella scuola, anche mediante il web - uso di espressioni offensive nei confronti delle istituzioni, anche mediante il web | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di classe</p> | <p>Ammonizione scritta sul registro e convocazione della famiglia da parte del Coordinatore di classe.</p> <p>Attivazione di un percorso di riflessione e di riparazione connesso al comportamento tenuto, anche mediante collaborazione con enti ed associazioni di volontariato e di solidarietà esterni, con verifica dei risultati conseguiti.</p> <p>In casi particolarmente gravi, sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.</p> <p>Penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione da parte di singoli o della classe dei doveri connessi al rispetto del patrimonio e all'ambiente scolastico:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato mantenimento della pulizia dell'ambiente - mancata effettuazione della raccolta differenziata - apposizione di scritte cancellabili su porte, banchi, ecc. | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di classe</p> | <p>Risarcimento del danno.</p> <p>Impiego dell'intervallo o orario extrascolastico – da parte del singolo responsabile o anche della classe – per lo svolgimento delle omesse attività di pulizia, raccolta differenziata, nonché per la cancellazione delle scritte ed il ripristino delle condizioni precedenti.</p> <p>Se reiterazione, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |

| | | |
|---|---|--|
| <p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto delle norme sulla sicurezza:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - mancato rispetto colposo (negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di norme ecc.) di disposizioni volte alla tutela della sicurezza dei singoli e collettiva, violazione di divieti espressi con segnaletica, comportamenti scorretti durante prove di evacuazione o esercitazioni - introduzione/uso materiali e oggetti non consentiti | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Coordinatore delle attività educative e didattiche</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Ammonizione scritta sul registro ed assegnazione a cura della Dirigenza ad attività, in orario extrascolastico, rivolte a garantire o migliorare la sicurezza nella scuola.</p> <p>Se reiterazione, sospensione delle lezioni fino a 3 giorni, con conversione della sanzione in attività aggiuntive a favore della comunità scolastica riguardanti la sicurezza.</p> <p>Inoltre penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione colposa dei doveri connessi al rispetto del patrimonio altrui:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - danneggiamento colposo (negligenza, imperizia, imprudenza, inosservanza di norme ecc.) di beni della scuola, del personale, degli studenti, di soggetti esterni | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Coordinatore delle attività educative e didattiche</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Annotazione scritta sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione e risarcimento del danno.</p> <p>Se reiterazione, sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni, con possibilità di conversione della sanzione in attività aggiuntive a favore della comunità scolastica.</p> <p>Inoltre penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto di norme amministrative sull'uso dei cellulari ed attrezzature elettroniche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - uso del cellulare per sms durante le attività didattiche - uso del cellulare per chiamate in uscita o arrivo durante le attività didattiche | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Annotazione scritta sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione e consegna dell'oggetto al Coordinatore delle attività educative e didattiche.</p> <p>In caso di reiterazione, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |

| | | |
|--|---|---|
| <ul style="list-style-type: none"> - uso del cellulare o altra attrezzatura elettronica e non per foto o registrazioni audio e/o video non autorizzate all'interno della scuola ed in particolare durante le attività didattiche | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Annotazione scritta sul registro daparte del Docente che rileva l'infrazione e consegna dell'oggetto al Coordinatore delle attività educative e didattiche.</p> <p>Sospensione dalle lezioni.</p> <p>Inoltre penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione delle norme sulla tenuta personale el'abbigliamento (lezioni teoriche):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - scarsa cura della persona, abbigliamento e immagine personale non conformi al dress code, divisa non completa - barba non rasata, taglio capelli non conforme/colorazioni vistose | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Annotazione scritta sul registro daparte del Docente che rileva l'infrazione.</p> <p>In caso di violazione reiterata:</p> <ul style="list-style-type: none"> - comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe. - eventuale allontanamento dalle lezioni per l'intera giornata previa convocazione dei genitori <p>In caso di reiterazione, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <ul style="list-style-type: none"> - cambio divise prima o al termine delle lezioni in luoghi non consentiti (a esclusione delle scarpe in periodi invernali o giornate di pioggia) | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> | <p>Richiamo verbale.</p> <p>In caso di reiterazione, annotazione scritta sul registro daparte del Docente che rileva l'infrazione.</p> |
| <p><u>Violazione delle norme sulla tenuta personale el'abbigliamento (lezioni pratiche di laboratorio):</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - scarsa cura della persona, abbigliamento e immagine personali non conformi al dress code, divisa non completa | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Divieto di accesso in laboratorio con assegnazione di un compito dicarattere teorico e appunto scritto sul registro da parte del Docente che rileva l'infrazione.</p> <p>In caso di violazione reiterata, seguirà anche annotazione formale sul registro e comunicazione alla famiglia.</p> <p>Possibile penalizzazione sul voto di condotta.</p> |

INFRAZIONI GRAVI

| Tipo di infrazione | Organo sanzionante | Sanzione |
|--|---|---|
| <p><u>Comportamenti che danneggiano l'immagine della scuola</u></p> <p>Uso del nome/logo/immagine in contesti non autorizzati (apertura di account su Social network: blog, forum, siti, gruppi di messaggistica ... con nome della scuola)</p> <p>Comportamenti illeciti o gravemente contrari alle regole della convivenza civile mentre si indossa la divisa scolastica o in situazioni in cui lo studente sia riconoscibile come appartenente all'Istituto.</p> | Consiglio di classe allargato | Sospensione dalle lezioni dai 3 ai 15 giorni |
| <p><u>Comportamenti generalmente pericolosi per sé o per altri</u></p> | Consiglio di classe | Sospensione dalle lezioni, dai 3 ai 15 giorni, la cui entità precisa viene di volta in volta stabilita dal singolo Consiglio di Classe, sulla base della gravità della violazione. Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta. |
| <p><u>Reiterazioni di comportamenti già sanzionati:</u></p> <p>Reiterazione per almeno tre volte di infrazioni non gravi nel corso dell'anno scolastico</p> | Consiglio di classe | Sospensione dalle lezioni fino a 3 giorni. Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta. |
| <p><u>Violazione dei doveri connessi alla frequenza e alla presenza a scuola:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - indebito allontanamento dalla scuola durante le ore di lezione e comunque durante attività che comportano l'obbligo di presenza, regolarmente annotata e con conseguente assunzione di responsabilità di vigilanza da parte del Docente | <p>Docente che rileva l'infrazione</p> <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Ammonizione scritta sul registro e comunicazione alla famiglia per il tramite del Coordinatore di classe.</p> <p>Sospensione dalle lezioni fino a 5 giorni.</p> <p>Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |

| | | |
|--|---|--|
| <p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto del diritto alla salute:</u></p> <p>Infrazione al divieto di fumare in qualsiasi locale della scuola o nelle aree aperte di pertinenza come individuate dal DL 104/2013.</p> | <p>Coordinatore delle attività educative e didattiche o suo delegato</p> <p>Consiglio di classe</p> | <p>Sanzioni previste dalla normativa vigente (Legge 11 Novembre 1975 n. 584 e successive modifiche; Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 dicembre 1995, DL 104/2013)</p> <p>Se recidivo sospensione per 3 giorni con possibilità di conversione della sanzione e penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione dei doveri connessi alla tenuta della documentazione scolastica:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - manomissione o alterazione di voti, pagella, pagellino, registri, verifiche, comunicazioni alle famiglie, ecc. | <p>Consiglio di classe</p> | <p>Sospensione dalle lezioni fino a 10 giorni, oltre a denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p> <p>Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto di norme amministrative, civili e penali sull'uso dei cellulari ed attrezzature elettroniche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - diffusione con ogni mezzo di foto o registrazioni audio e/o video, effettuate senza autorizzazione all'interno della scuola ed in particolare durante le attività didattiche. | <p>Consiglio di classe</p> | <p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni, irrogazione delle sanzioni amministrative previste dalle Direttive Ministeriali n. 30/07 e n. 104/07, oltre a quanto stabilito dal D. Lgs. n.196/2003.</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p> <p>Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione da parte di singoli o della classe dei doveri connessi al corretto uso del materiale informatico e delle reti telematiche scolastiche:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - atti volontari di inserimento di virus informatici, danneggiamento del software, accesso ed utilizzo di siti non autorizzati, utilizzo del web per azioni che danneggiano anche come immagine l'Istituto. | <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Risarcimento del danno.</p> <p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p> <p>Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |

| | | |
|---|--|---|
| <p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto del patrimonio altrui:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - furto di oggetti, strumenti e strutture di proprietà di altri. | <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.</p> <p>Denuncia in sede penale se il fatto può configurarsi come reato.</p> <p>Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione dei doveri connessi al rispetto del diritto alla salute fisica e psichica delle persone, specie se minori:</u></p> <p>Introduzione e/o diffusione nell'ambito scolastico di sostanze alcoliche, superalcoliche.</p> | <p>Consiglio di Classe</p> | <p>Sospensione dalle lezioni fino a 15 giorni.</p> <p>Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Consumo nell'ambito scolastico di sostanze alcoliche o superalcoliche.</u></p> | <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p> | <p>Sospensione dalle lezioni per 15 o più giorni, oltre a denuncia in sede penale qualora il fatto possa configurarsi come reato.</p> <p>Inoltre, penalizzazione sul voto di condotta.</p> |
| <p><u>Violazione di doveri attraverso comportamentiche si configurano o possono configurarsi come reato:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - introduzione nell'ambito scolastico di sostanze stupefacenti. - consumo nell'ambito scolastico di sostanze stupefacenti - spaccio nell'ambito scolastico di sostanze stupefacenti - atti di violenza organizzata e reati gravi (fenomeni di bullismo, cyberbullismo, vandalismo, violenza psicologica di gruppo) - commissione di reati che violano la dignità ed il rispetto della persona umana. - comportamenti idonei a creare concrete situazioni di pericolo per l'incolumità delle persone, e/o ad interrompere il servizio scolastico. | <p>Consiglio di Classe</p> <p>Consiglio d'Istituto</p> | <p>Sospensione dalle lezioni per 15 o più giorni e possibile successivo allontanamento dalla scuola per un periodo non inferiore a 20 giorni.</p> <p>Denuncia in sede penale del fatto che può configurarsi come reato.</p> <p>Valutazione negativa del comportamento con attribuzione del voto di condotta di 5 o inferiore.</p> <p>Esclusione dello studente dallo scrutinio finale o non ammissione all'Esame di Maturità conclusivo del corso di studi.</p> |